

Ufficio Scolastico Territoriale di Brescia  
Centro Territoriale di Supporto

# **STRUMENTI E PROCEDURE MEDIATORI DI INCLUSIONE**

Seminario di lavoro

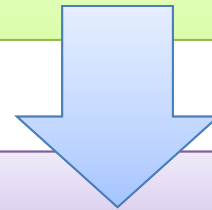
29 maggio 2015

Istituto di Istruzione Superiore Mantegna Brescia

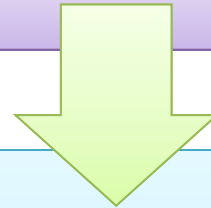
# Il programma di oggi

**ore 9,15 - 12,45:**

condivisione dello sfondo pedagogico didattico su cui collocare procedure e strumenti



**Ore 13.00** pranzo



**ore 14,00 – 17,00**

Lavori di gruppo su procedure e strumenti per:

**PAI - Piano Annuale per l'Inclusività**

**PEI Piano Didattico Individualizzato**

**PDP-Piano Didattico Personalizzato**

**Orientamento degli alunni con disabilità certificata**

# Premessa

- Nessun elemento considerato separatamente è in grado di produrre integrazione e inclusione.
- La capacità di un sistema scolastico di essere comunità educante per tutti è data dalla relazione virtuosa fra le condizioni culturali, didattiche, organizzative.

# ma

In un sistema complesso la variazione di un elemento perturba il sistema e lo induce a ristrutturarsi per ritrovare un nuovo equilibrio

Per produrre una modifica in un sistema si può partire da qualsiasi elemento, perché il suo funzionamento non è lineare

# Procedure e strumenti comuni per:

- favorire la comunicazione orizzontale e verticale fra operatori
- limitare le fratture nei percorsi degli alunni legate a un ricominciare più volte da capo
- sostenere livelli minimi di qualità nella nostra Provincia
- far emergere la necessità della collegialità
- supportare i nuovi docenti
- favorire la corresponsabilità progettuale ed educativa

# Il PAI Piano Annuale per l'Inclusività

Contenuto del lavoro	Alcune criticità da affrontare
<p>il PAI analisi di alcuni modelli, formulazione e proposta per le scuole ( questo gruppo termina i lavori nella sessione del 29 maggio)</p>	<p>Formulazione di un PAI con un elenco di dati, con l'esplicitazione di soli principi generali, condivisibili ma senza indicazioni di miglioramento legate a criticità specifiche e ben identificate</p>

# PEI - Piano Educativo Individualizzato

Contenuto del lavoro	Alcune criticità da affrontare
<p>Il PEI, revisione del modello attualmente in uso</p> <p>Revisione/aggiornamento delle procedure a partire dalla certificazione alla progettazione</p>	<ul style="list-style-type: none"><li>● il modello attualmente in uso non tiene conto di ICF e degli indicatori sulla qualità della vita.</li><li>● la parte relativa alla progettazione disciplinare e ai raccordi non è funzionale</li></ul>

# Il PDP- Piano Educativo Personalizzato

Contenuto del lavoro	Alcune criticità da affrontare
<ul style="list-style-type: none"><li>•Gli alunni con altri Bisogni Educativi Speciali, criteri e procedure per l'individuazione degli alunni che necessitano di un PDP</li><li>•Individuazione di cornice comune per tutti i PDP</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• è presente molta conflittualità con le famiglie</li><li>• viene evidenziata dalle famiglie scarsa coerenza fra il PDP formalizzato e l'azione educativa effettiva</li><li>• manca una chiarezza generalizzata sui compiti e il ruolo di ciascun attore: famiglia, scuola, certificatori, supporti extrascolastici</li><li>• c'è scarsa chiarezza sulle procedure per identificare gli alunni con BES nella scuola</li><li>• c'è eccessiva frammentazione di PDP senza una cornice comune</li></ul>



# Orientamento degli alunni con disabilità

## Contenuto del lavoro

Individuare procedure e strumenti per l'orientamento degli alunni con disabilità certificata ai sensi della legge 104/92

- da suggerire alle Istituzioni Scolastiche
- da condividere al tavolo provinciale per l'orientamento

## Alcune criticità da affrontare

- nel passaggio alla scuola secondaria di secondo grado gli studenti con disabilità, scelgono in larga maggioranza gli istituti professionali, i dati sono stabili da anni
- manca l'accompagnamento di ogni alunno nel passaggio alla scuola di grado successivo, non è assicurato il passaggio di informazioni e di documentazione al Dirigente della scuola di destinazione
- in corso di anno scolastico si registrano numerosi cambi di scuola legati a insoddisfazione delle famiglie, ad orientamenti poco curati, con conseguente difficoltà ad assicurare le risorse necessarie

# Tutti i gruppi

## Contenuto del lavoro

Approntare modelli e procedure che:

- incrementino la partecipazione e la responsabilità di tutti i soggetti coinvolti
- supportino in modo significativo gli operatori coinvolti
- risultino funzionali ad incrementare la qualità dell'integrazione e dell'inclusione della scuola

## Alcune criticità da affrontare

- Strumenti e procedure con funzione burocratica, distanti dall'azione pedagogico didattica e dai bisogni degli studenti
- Strumenti e procedure condivisibili ma non utilizzabili perché complicati, rigidi, troppo specialistici.



# Requisiti delle procedure

## esplicite

- Definite in modo operativo

## fattibili

- Congruenti con le possibilità e le risorse a disposizione

## sequenziali

- Indicano la successione delle azioni, degli interventi

## con ruoli e tempi chiari

- Chi fa che cosa
- quando

## minime

- applicabili ovunque a livello provinciale, salvaguardando eventuali procedure più complesse nei territori che lo riterranno opportuno

# Requisiti degli strumenti

## Fattibilità

- Gli strumenti sono adatti a descrivere progettazioni/interventi compatibili con le risorse umane, materiali, professionali presenti nel contesto

## Fruibilità

- Gli strumenti sono usabili e leggibili da tutti gli operatori coinvolti. Le persone operanti nel contesto trovano nello strumento informazioni e indicazioni utili per condurre e monitorare gli interventi

## Flessibilità

- Gli strumenti contemplan la possibilità di modifiche per adattarsi a differenti situazioni e /o bisogni emergenti